
Diocesi: Acireale, domani verranno piantumati due alberi di mimosa e uno di ulivo per incoraggiare la partecipazione alla vita civile

Ad Acireale domani, martedì 21 marzo, alle ore 11.30, giorno di ingresso della primavera e Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, verranno piantumati, nello spazio verde tra via Wagner e via Tivoli, due alberi di mimosa e uno di ulivo. La mimosa è simbolo della piena affermazione dei diritti della donna e con la sua fioritura indica l'ingresso della primavera, l'ulivo è simbolo di resistenza alla mafia. Giuseppe Lagona, 65enne di origini palagonesi, da tre anni residente nella più grande delle Aci, ha posto l'attenzione in questo spazio, trascurato e abbandonato, all'interno dell'agglomerato urbano. Lagona, funzionario tecnico dell'Enel in pensione, ha segnalato il caso all'"Università popolare Giuseppe Cristaldi", della quale fa parte, e alla redazione de "La Voce dell'Jonio", il settimanale diocesano di Acireale, con il quale collabora. "Questo spazio alberato, nel quale l'erba cresce occupando tutti gli spazi, potrebbe diventare facilmente un angolo verde fruibile per gli abitanti della zona, soprattutto anziani e bambini - afferma Lagona -. Ci sono due panchine, peraltro, mai utilizzate, e niente più. Intendiamo valorizzare e migliorare il verde e, nello stesso tempo, eliminare ogni rischio per la salute pubblica". Alla presenza di Palmina Frascilla, vicesindaco di Acireale, avrà luogo una semplice cerimonia, che è possibile realizzare grazie all'impegno di alcuni volontari, come Gaetano Torre, anche lui dell'Università popolare, che ha procurato gli alberi e si occuperà di interrarli. L'evento vuole essere anche un incoraggiamento per la partecipazione dei cittadini alla vita civile.

Gigliola Alfaro